



"Beica an bike" è il nuovo sistema di circuiti escursionistici realizzati a Pralormo.

150 km di percorsi immersi in una natura suggestiva che, attraverso boschi ingigolosi, laghi e peschiere, piccoli borghi rurali, invitano a entrare in contatto e scoprire una splendida area del Piemonte. Un progetto fortemente voluto dal Comune di Pralormo, sostenuto dalla Provincia di Torino, che si propone come protagonista di nuove forme di turismo slow e attento all'ambiente. Percorsi pensati per essere alla "portata" di tutti: dallo sportivo, all'escursionista sensibile alle tradizioni e curioso di scoprire l'anima più profonda di queste terre, alle famiglie che desiderano trascorrere qualche ora a contatto con la natura.

I percorsi di "Beica an bike" si sviluppano nel territorio a sud di Torino, comunemente denominato Pianalto, una zona situata nel cuore del Piemonte che confina con le zone collinari del Roero e dell'Astigiano, con l'area del Parco del Po e il sistema della Collina Torinese. Grazie a questa sua posizione, "Beica an bike" costituisce l'ideale punto di partenza e porta di accesso sui sistemi di percorsi "Strade di colori e sapori", "La Strada del Vino del Monferrato-Asti", "Sentieri del Roero" e dell'Ecomuseo delle Rocche.

I percorsi presentati nella presente cartina sono stati georeferenziati e descritti in modo analitico: è possibile scaricare le schede dei diversi anelli dal sito www.comune.pralormo.to.it. Per facilitare la fruizione è inoltre stato predisposto un sistema di segnaletica di percorso che riporta colore e frecce direzionali in prossimità degli incroci.

Identazione e coordinamento del Progetto: Comune di Pralormo
Individuazione dei percorsi, sopralluoghi e rilevazione tracce gps sono stati curati dall'Associazione Nordic Walking Andrate (Claudio Baldi, Remigio Arduno e Sergio Chiazza).

Elaborazione testi e grafica: Identazione vi (Dimitri Baracco Ghion e Willy Levroni)
Elaborazione cartografica: Formap

"Beica an bike" ringraziata per la preziosa collaborazione: Carlo Avataneo (fotografici), Hotel Lo Scioraito (Partner tecnico), Consolata Pralormo Design (Organizzazione "Messer Tulipano", "Castello di Pralormo")

Finato di stampare il 15 aprile 2012



Info

www.comune.pralormo.to.it
turismo@comune.pralormo.to.it
tel: +39 011 9481103

fb: comune di pralormo
twitter: @comunepralormo

Un po' di informazioni...

La storia di Pralormo

Piccolo ma suggestivo borgo, il paese di Pralormo è adagiato su una collina situata tra le propaggini del Pianalto di Poirino e l'inizio del Roero. Da sempre centro agricolo, le sue origini probabilmente risalgono all'XI secolo (il primo nucleo abitato si trovava nella località dove oggi sorge il pilone votivo dedicato a San Donato). Nei secoli successivi assunse un ruolo importante come luogo di transito e il feudo fu soggetto a diversi passaggi di proprietà tra famiglie nobiliari. Due i personaggi importanti che segnarono la storia di Pralormo: il cardinale Giovanni Battista Roero e il conte Carlo Beraudo di Pralormo. Il primo, nato ad Asti nel 1684, fu vescovo di Acqui, arcivescovo di Torino dal 1744 e eletto cardinale nel 1756. Il secondo fu ministro dell'interno del re di Sardegna Carlo Alberto e, nel 1848, nominato senatore. A lui si deve l'unificazione della proprietà del feudo intorno al 1830.

Da vedere

Castello Beraudo di Pralormo

La prima costruzione risale al XIII secolo. Dopo vari passaggi di proprietà venne acquistato nel 1680 da Giacomo Beraudo. Nel 1730 fu edificata la cappella e nel 1840, per volontà del conte Carlo Beraudo fu interamente ristrutturato ad opera dell'architetto di corte Ernesto Melano. Vennero aboliti il fossato e il ponte levatoio, costruiti il portico d'ingresso e lo scalone, coperto il cortile centrale. Ad opera di Xavier Kurten, venne poi trasformato il piccolo giardino in un parco all'inglese.

Parrocchiale di San Donato

Edificata nel 1931, conserva nell'abside uno splendido trittico di Jacopino Longo raffigurante la Madonna col bambino e i Santi Giacomo e Donato (1546). Di particolare pregio l'organo a canne, costruito nel 1898 dall'organista Antonio Mola.

Santuario della Beata Vergine della Spina

Costruito probabilmente nel XVI secolo, la tradizione vuole che il santuario fu edificato per volontà popolare dopo che un'immagine della Vergine, dipinta su un pilone e graffiata ad un occhio da uno spino, emise sangue. Custoditi nei secoli successivi da diversi ordini religiosi, dal 1991 la proprietà è delle monache del Cottolengo.

Lago della Spina e peschiere

La terra del Pianalto è argillosa e impermeabile: elemento che ha fortemente caratterizzato l'economia di questo territorio. Estrazione per le tante fornaci che producevano mattoni ma anche bacini artificiali per l'allevamento delle tinte e l'irrigazione dei campi. Tra questi il Lago della Spina, costruito nella prima metà del XIX secolo ad opera dell'ingegnere idraulico Barabino, opera importante per le notevoli dimensioni e l'ingegnoso sistema di irrigazione. In molte peschiere viene allevata la "Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino": pesce dalle carni tenere e scarse di grassi, di sapore delicato, dal 2008 iscritto nel Registro europeo delle Denominazioni d'Origine Protetta (DOP).

Appuntamenti da non perdere

Aprile: "Messer Tulipano" (a cura di Consolata Pralormo Design), "Cascine in Piazza" e "Appuntamento Enogastronomico" (a cura della Pro Loco di Pralormo)

Primo weekend di giugno: Festa di primavera

7 Agosto e la domenica prima del primo lunedì di settembre: Festa patronale di San Donato con la tipica Corsa del carro e la recita degli Stranot

Per saperne di più: www.comune.pralormo.to.it

Some Information...

The history of Pralormo

Pralormo is a small and picturesque village on a hill between the highland of Poirino and the beginning of the Roero area. Its' economy has always revolved around agriculture and its' origins probably date back to the 11th century. The first group of houses was located where now you can find the votive pylon of San Donato. In the following centuries it became an important rest stop for travellers and the village and the land around was passed from one noble family to another. The most famous inhabitants of Pralormo are the Cardinal Giovanni Battista Roero and the Count Carlo Beraudo of Pralormo.

The Cardinal was born in Asti in 1684, was bishop of Acqui, archbishop of Turin from 1744 and elected cardinal in 1756. The Count was in the King Carlo Albert's home office and in 1848 was nominated senator. He was responsible for the unification of the property of the land around Pralormo in 1830.

Things to see

The Beraudo Castle in Pralormo

The first buildings date to the 13th century. After various changes in ownership it was bought by Giacomo Beraudo in 1680. In 1730 the chapel was built and in 1848 Count Carlo Beraudo commissioned the architect Count Ernesto Melano to entirely refurbish the castle. The moat and the drawbridge were eliminated, the entrance and the stairway were built and the central courtyard was covered. Xavier Kurten transformed the small garden in an English park.

San Donato church

It was built in 1931 and houses, in its' apse, a wonderful triptych by Jacopino Longo depicting the Virgin with the baby and the Saints Giacomo and Donato (1546). Of particular high quality is the pipe organ, built in 1898 by the organist Antonio Mola.

Sanctuary of the Blessed Virgin of the Spina

It was probably built in the 16th century by the people of the village after an image of the Virgin, depicted on a pylon, was scratched by a thorn on the eye and started bleeding. The Sanctuary belonged to different religious orders throughout the following centuries and it is now property of the Sisters of Cottolengo.

The Spina lake and the artificial ponds

The soil of the Pianalto (the highlands) is mainly clay and water proof and this has had a profound influence on the local economy based on a florid business in the production of bricks for building and the creation of trench fish farms. The composition of the soil has also made irrigation of the fields very effective. The Spina lake is one of these artificial basins and was built in the first half of the 19th century by the hydraulic engineer Barabino. The lake is important for its' dimensions and the ingenious irrigation system. In many "peschiere" (artificial ponds) a special tench, the "Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino", is farmed. It's a delicate and very lean fish that from 2008 is in the European Register for protected designations of origin (DOP).

Events not to be missed

April: "Messer Tulipano", a flower show centred around tulips organised by Consolata Pralormo Design; "Cascine in piazza", an opportunity to get to know the local farms and their products organised by the Pralormo Pro Loco; "Food and Wine rendez-vous", with tastings and a farmers' market also organised by the Pralormo Pro Loco.

June: On the first weekend in the month is the "Spring Fair"

August: On the 7th and the Sunday before the first Monday in September is the Festival of the town's Patron Saint, San Donato, with the traditional carriage race (Corsa del Carro) and the parade of the Stranot.

For more information: www.comune.pralormo.to.it

Percorsi / Trails

Percorso A: anello del lago Trail A: ring around the lake

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 9,5 km c.a
Dislivello / Hills: 67 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road
Difficoltà / Difficulty: facile / easy
Tempo di percorrenza / Travelling time: 1h 30' c.a

Descrizione

Il percorso percorre le vie cittadine in pianura lungo la SR 29 verso il Lago della Spina. Arrivati in prossimità del Ristorante Pizzeria dell'Olmo, si svolta a sx in Strada del Caramello raggiungendo il Lago della spina. Si circumnaviga lo stesso in senso orario: una volta tornati sulla diga si può fare breve digressione (550 m) verso il Santuario della Beata Vergine della Spina girando a sx su via del Santuario. Chiuso l'anello intorno al lago si ripercorre in discesa un breve tratto di Strada del Caramello, si gira poi a dx in salita su Via San Donato. Dopo la salita si può fare una brevissima svolta a dx verso il Pilonc votivo di San Donato ove sorgeva il nucleo medievale di Pralormo. Tornando indietro al successivo incrocio con Via Cellarengo si svolta a sx e si rientra in paese. Il percorso è adatto a tutti, salvo il breve tratto di salita di Via San Donato che richiede un po' di allenamento.

Description

This trail runs along the town's streets, on a plain until the Spina lake. Once you have arrived at the Restaurant Pizzeria dell'Olmo, you must take a left onto the Strada del Caramello until you get to the Spina lake. You go round the lake clockwise, passing below the Blessed Virgin of the Spina Sanctuary which you can reach by turning left onto Via del Santuario and continuing for 550mt. At the top of the lake you go back on to the Strada del Caramello and turn right and uphill onto Via San Donato. After the uphill section you can turn right towards the votive pylon of San Donato where the medieval Pralormo used to stand. At the next crossroads with Via Cellarengo you turn left into the town. Anyone can cycle most of this trail quite easily apart from the brief uphill section in Via San Donato which requires a minimum level of fitness.



Percorso B: anello grande delle peschiere Trail B: ring of the ponds

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 28 km c.a
Dislivello / Hills: 200 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road
Difficoltà / Difficulty: medio / average
Tempo di percorrenza / Travelling time: 3h / 3h 30' c.a

Descrizione

Lasciato P.zza Risorgimento si imbocca Strada del Bosco d'Orto (possibile sosta in cascina Bosco d'Orto — latticini) e si prosegue su Via Cantavenna fino a raggiungere Fraz. Stuerda (Poirino). Da lì svoltando a sx si raggiunge la Strada Provinciale 132 e la si percorre (possibile brevissima digressione a dx verso Santuario Campestre della Longa) in direzione del piccolo borgo di Ternavasso (Poirino). Giungendo nel piccolo borgo si imbocca lo sterrato a sx del cancello del Castello fino a Cascina Granata. Tornati su asfalto si prosegue per 500 m svoltando alla seconda a dx in Strada del Caratto, in mezzo ai boschi, per poi arrivare alla frazione San Bernardo e poi svoltando a sx alla frazione Capelli (Santo Stefano Roero). Superata la successiva frazione di Virani si imbocca Via Valle San Lorenzo e la si segue sino alla borgata Cavallo (Pralormo). Da qua ci si immette a sx in mezzo alle case su Via Lunga e si torna al centro di Pralormo. Percorso interessante per la vista panoramica e i lunghi tratti dolcemente collinari che attraversano boschi, noccioli e aree con le tipiche peschiere.

Descrizione

Leaving Piazza Risorgimento take Strada del Bosco d'Orto — you can stop at the farm Bosco d'Orto where they produce excellent cheeses — and continue on Via Cantenna until you get to Stuerda (Poirino). From there you can reach the Strada Provinciale n° 132 which you must take heading towards the small village of Ternavasso (Poirino). On the Strada Provinciale you can make a brief digression turning right towards the Santuario Campestre della Longa. In Ternavasso you take the unpaved road to the left of the Castle gate until you get to Cascina Granata. Back on the paved road you continue for 500 mt taking the second right, which is Strada del Caratto, among the woods, to get to the village of Capelli (Santo Stefano Roero). You will then come to the village of Virani where you should take a/sia Via San Lorenzo until you get to Cavallo. From here you should take a left onto Via Lunga and return to the centre of Pralormo. It is an interesting trail with a panoramic view of the rolling hills around the villages. The trail goes through woods of hazel and small ponds.



Percorso C: anello dei campi Trail C: ring through the fields

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 20 km c.a
Dislivello / Hills: 180 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road
Difficoltà / Difficulty: medio / average
Tempo di percorrenza / Travelling time: 2h 30' c.a

Descrizione

Lasciato il centro di Pralormo si imbocca a sx Via Lunga sino alla frazione Cavallo, poi si svolta a dx e si sale a frazione Virani (Monteu Roero): dopo 800 m c.a si può fare tappa svoltando a dx verso l'Az. Agricola Bellocchia Giorgio (Fiori) e l'Az. Agricola Bellocchia Gianfranco (ortaggi e fragole). Proseguendo, invece, si giunge fino a frazione Capelli (Santo Stefano Roero). Si prosegue poi svoltando a dx attraverso frazione San Bernardo e Strada del Caratto, si gira a sx e si imbocca dopo 500 m, all'altezza della cascina Granata, lo sterrato che conduce al caratteristico borgo di Ternavasso (Poirino). Qua si gira a dx e ci si immette sulla Strada Provinciale 134. Si percorre quindi un tratto di circa 4 km e si rientra in paese. Possibile digressione svoltando a dx all'altezza dello stabilimento laterizi verso Cascina Cerea (latticini, carni avi-cuniole) oppure poco oltre svoltando a sx verso Cascina Risolero (Az. Agricola Cascina delle Grazie: cognà, miele, antichi mais). Proseguendo verso il paese si trovano, dopo qualche centinaio di metri, l'Az. Agricola Agrisapori (gelati e latticini), svoltando a dx in Strada della Franca e, poco dopo, l'Az. Agricola F.lli Casetta sulla dx della SP 134. Il percorso è simile al precedente ma un po' più breve e ideato in senso contrario per renderlo più facile.

Description

Leaving the centre of Pralormo, take Via Lunga until you get to the small village of Cavallo, then turn right and you go up the hill to Frazione Virani (Monteu Roero): after 800 m, you take a break in Az. Agricola Bellocchia Giorgio (flowers) and Az. Agricola Bellocchia Gianfranco (vegetables and strawberries). Continuing you arrive to the village of Capelli (Santo Stefano Roero). Turn right and go through the village of San Bernardo and along Strada del Caratto, then left and at Cascina Granata take the unpaved road that leads to the quaint village Ternavasso (Poirino). At this point you turn right and take the Strada Provinciale n° 134. You cycle for approximately 4 km and you are back in town. You could make a deviation by turning right at the height of the brick factory towards Cascina Cerea (milk, cheese, meat) or slightly further turning left to Cascina Risolero (Az. Agricola Cascina della Grazie: cognà, honey, old corn). Going to the village, after few hundred metres, you can find the farm Agrisapori (ice-cream, dairy product) by turning right on Strada della Franca and slightly further the farm F.lli Casetta on the right of SP 134. The trail is similar to the Ring through the fields but shorter and going in the opposite direction to make it easier.



Percorso D: anello del pianalto Trail D: ring of the pianalto / highland

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 20 km c.a
Dislivello / Hills: 103 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road
Difficoltà / Difficulty: facile / easy
Tempo di percorrenza / Travelling time: 2h c.a

Descrizione

Lasciato il centro abitato si percorre Strada del Bosco d'Orto (possibile sosta in cascina Bosco d'Orto — latticini) sino all'incrocio che conduce alla frazione Becchio (Poirino). Svoltando a dx, si superano le case e successivamente la SR 29 in direzione Cascina Balme. Da lì si prosegue su Strada delle Balme sino a Torre Valgorrera. Dopo aver percorso un breve tratto della SP 131, si svolta a dx in direzione Menabò. Ci si immette poi a sx su Strada Comunale di San Bernardo e si arriva a Isolabella. Si rientra quindi verso Pralormo percorrendo a dx Strada Isolabella Sud fino all'incrocio con Strada Borgarella. Svoltato a dx, si prosegue sino ad un maneggio dove si svolta a sx in Strada Antica di Valfenera (possibile sosta in Cascina Savoiarda — salumi e carni bovine). Arrivati infine all'incrocio con Via delle Vignasse si svolta a sx e si rientra in paese passando dalla "villa" con la Chiesa ed il Castello.

Description

Leaving the town you take Strada del Bosco d'Orto — you can stop at the farm Bosco d'Orto where they produce excellent cheeses — until the crossroads that takes to the village of Becchio (Poirino). Turn right and go past the houses, taking the State Road* (SS) n° 29 towards Cascina Balme. From there you continue on Strada delle Balme until Torre Valgorrera. After having cycled along a brief section of the Strada Provinciale n° 131 you should turn right towards Menabò. You then take Strada Comunale di San Bernardo and you get to Isolabella. You turn back towards Pralormo along the Strada Isolabella Sud (south) until you get to the crossroads with Strada Borgarella. After you have turned right, you go along the road until you come to stables and there turn left onto Strada Antica di Valfenera (you can stop at the Cascina Savoiarda for cut meat and beef). When you get to Via delle Vignasse you turn left, go past the "villa" with the church and the castle and you are back in town.



Percorso E: anello direzione rocche Trail E: ring direction cones

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 34 km c.a
Dislivello / Hills: 230 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road; mtb
Difficoltà / Difficulty: impegnativo / challenging
Tempo di percorrenza / Travelling time: 3h 30' c.a

Descrizione

Usciti dal paese si percorre Via Valle San Lorenzo sino a Virani. Superata la frazione, al pilone si gira a sx e, tra noccioli e boschi, si attraversano le frazioni Bordini, Vareggio e Valunga per giungere alla frazione di Madonna delle Grazie (Santo Stefano Roero). Qua si scende su sterrato per incrociare la SR 29 al km 39. Si svolta a sx sulla SR per 150 e si sale a dx verso borgata Scioldotto. Si prosegue a dx quindi sulla Strada Frazione San Vito (Montà) fino a raggiungere l'omonima frazione. Qui il percorso si biforca prevedendo un'estensione di 11 km che conduce sino a Montà: si scende a dx verso borgata Valle del Morto, si sale a dx a borgata San Rocco e si svolta a dx verso borgata Ghioni. Prima dell'abitato di Montà, all'altezza dell'area ecologica, si incrocia il tracciato dell'SI della rete sentieristica del Roero. Possibile sosta alla sede dell'Ecomuseo delle Rocche. Giunti nel centro abitato di Montà si torna poi su San Vito. Alla rotondina con fontana possibile digressione a sx di circa 500 metri verso centro polifunzionale con piscina e area wellness. Il percorso si completa in entrambi i casi lasciando la frazione di San Vito in direzione Cellarengo: dopo poche centinaia di metri si svolta a sx verso frazione Bastianetti e Lago della Spina. Dopo circa 600 m di sterrato si volta a sx per scendere nella vallata che sfocia nel Lago della Spina e risalire verso borgata Peccatore (Pralormo). Da qui si giunge alla SP 134 (Via Cellarengo) e si svolta a sx verso il paese. Proseguendo lungo lo sterrato dopo frazione Bastianetti ci si ricongiunge al percorso dell'Anello del Lago (A) in prossimità del Santuario della Beata Vergine della Spina. L'anello richiede un minimo di allenamento e presenta tratti di sterrato con pendenze fino al 12%.



Description

You leave town along Via Valle San Lorenzo and continue until you get to Virani. Once you have left the village turn left at the pylon and going through woods of hazels and the villages of Bordini, Vareggio and Valunga, you will arrive at the village of Madonna delle Grazie (Santo Stefano Roero). Go down the unpaved road until you cross the State Road n° 29 at km 39. Turn left onto the regional Road (SR), continue for 150 mt and go uphill towards Borgata Scioldotto. You must then continue along the Strada Frazione San Vito until you get to the village with the same name. Here there is a deviation in the trail that extends it by 11 km and leads you to Montà through the Valle del Morto, San Rocco and Ghioni.

Before Montà, before the rubbish bins, you come across the SI path of the Roero. Here you can visit the Ecomuseo of the Rocche. When you get to the village of Montà you can go back to San Vito. At the small roundabout you can turn left and after 500 m you will find a swimming pool with a wellness area. The trail can be completed either way by leaving San Vito and heading for Cellarengo: after a few hundred metres you turn left towards the village of Bastianetti and The Spina Lake. After 600 mt of unpaved road you descend towards the valley and the lake and then you go uphill again towards Borgata del Peccatore (Pralormo). Form here you must take the Strada Provinciale (SP) n° 134 (Via Cellarengo) and turn towards the village. Going along the unpaved road after the Bastianetti village you can reconnect with the Lake ring (trail A) in the vicinity of the Sanctuary of the Blessed Virgin of the Spina. This trail requires an intermediate level of fitness and is unpaved and with 12% slopes in parts.

Percorso F: anello del faggio Trail F: ring of the beech wood

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 18 km c.a
Dislivello / Hills: 200 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road; mtb
Difficoltà / Difficulty: facile / easy
Tempo di percorrenza / Travelling time: 2h c.a

Descrizione

Si sale in "villa" ed uscendo dall'abitato si svolta a sx in Strada della Fiorentina all'altezza del Pilonc Votivo di fronte a gruppo di villette. Si tiene la dx ai successivi 2 bivi fino all'altezza di Cascina Fiorentina (Az. Agr. Filippo Ronco — Tincine). Si prosegue a dx su sterrato fino alla borgata Praccioni e si svolta a sx su Via Cellarengo e, in territorio di Cellarengo, si svolta a dx per arrivare in frazione Cielo (Cellarengo). Da qua ci si immerge nella suggestiva zona boschiva denominata Bosco Faggio e poi si rientra, svoltando a dx sulla strada di collegamento Cellarengo-Montà. Seguendo successivamente Strada Frazione San Vito, prima dell'omonima borgata si svolta a dx verso frazione Bastianetti e Lago della Spina: si torna tra i boschi e ci si dirige verso il Santuario della Beata Vergine della Spina percorrendo tutto lo sterrato per collegarsi all'Anello del Lago.

Description

Go up to "villa" and leave the village and then turn left into Strada della Fiorentina at the height of the votive pylon. Keep on the right for the next two crossroads until you get to Cascina Fiorentina run by the Filippo Ronco — Tincine family. Continue on the right on the unpaved road until Borgata Praccioni and turn left onto Via Cellarengo. Follow the road until you get to Cielo (Cellarengo). From here you can immerse yourself in the picturesque woodland area called Bosco Faggio (Beech Wood) and then go back onto the Montà — Cellarengo road. Following then the San Vito village road you go back into the woods and towards the Sanctuary of the Blessed Virgin of the Spina to connect with the lake ring.



Percorso G: anello di caval donato Trail G: Caval Donato ring

Partenza - Arrivo / Departure - Arrival: P.zza Risorgimento
Lunghezza / Length: 9,5 km c.a
Dislivello / Hills: 112 mt
Bicicletta / Bicycle: strada / road
Difficoltà / Difficulty: facile / easy
Tempo di percorrenza / Travelling time: 1,5h c.a

Descrizione

Lasciato il paese si percorre Via Lunga superando sino ad arrivare alla Frazione Cavallo. Si prosegue quindi su Via Osella e fino ad arrivare all'incrocio con la SR 29. Possibile digressione a dx sulla SR 29 fino a Az. Agr. Franco Valsania — vini DOC del Piemonte. In alternativa si gira a sx sulla SR 29 e, dopo averla percorsa per circa 300 mt, si abbandona per risalire a dx attraverso campi e noccioli verso il Santuario della Spina. Anche in questo caso ci si ricongiunge all'Anello del Lago per rientrare in paese passando per Via San Donato e l'omonimo pilone votivo. Percorso molto facile, adatto a tutti.

Description

Leaving the town you go along Via Lunga, until you arrive at Frazione Cavallo. Continue on Via Osella until you get to the crossroads with the State Road n° 29. You can make a deviation here on the right taking the Regional road n° 29 to get to the Az. Agr. Franco Valsania, that produces outstanding wines. Otherwise you can turn left onto the Regional road n° 29 and after having cycled along the road for 300 mt, you leave it to reach the Spina Sanctuary through fields and hazel woods. On this trail too you must return to town on the lake ring. It is a very easy trail that anyone can cycle along.